

**RITO DI ISTITUZIONE
DI ACCOLITI, LETTORI,
CATECHISTI,
REFERENTI DELLA CARITÀ
E DELL'AZIONE SOCIALE**



**VEGLIA DI PENTECOSTE
TORINO, 23 MAGGIO 2026**

ARCIDIOCESI DI TORINO E DIOCESI DI SUSÀ

LITURGIA DEL FUOCO



La celebrazione vigilare ha inizio sul sagrato del Santo Volto.

Il Vescovo, indossato il piviale rosso, si reca in processione con il cero pasquale acceso, portato da un diacono e posato nei pressi del braciere da accendere, posto in mezzo al sagrato.

Il vescovo si porta verso la sede da cui ha inizio la preghiera.

Nel frattempo il coro esegue il canto di inizio.

CANTO D'INIZIO

Vieni Santo Spirito

Moderato (♩ = 44-52)

Fa Re-7 La/Do Sol-7/Si♭ Do7 , Fa La- Re-7 Sol-7 Do4 3 ,

RIT. Vie - ni, San - to Spi - ri - to, vie - ni, San - to Spi - ri - to,

Fa 7 Si♭ Do 7/Si♭ La- Re- Sol-7 Fa/Do Do7 Fa *FINE*

riem - pi i cuo - ri dei tuoi fe - de - li, ac - cen - di il fuo - co del tu - o - a - mor. —

Fa Re- Sol-7 Do7 Fa 7/Mi♭

1. O - vun - que sei pre - sen - te, Spi - ri - to di Di - o, in tut - to ciò che vi - ve in -

Re7 Sol-7 Do4 3 Fa7 Si♭ Si♭- Fa/La Sol-7 Do Fa Si♭ Fa6/DoDo4 3

fon - di la tua for - za, tu sei pa - ro - la ve - ra, — fon - te di spe - ran - za e gui - da al no - stro cuo - re. —

2. Tu vivi in ogni uomo, Spirito di Dio,
in chi di giorno in giorno lotta per il pane,
in chi senza paura cerca la giustizia
e vive nella pace.

3. Da te noi siamo uniti, Spirito di Dio,
per essere nel mondo segno dell'amore
col quale ci hai salvati dall'odio e dalla morte
in Cristo nostro amico.

4. Sostieni in noi la fede, Spirito di Dio,
e rendi il nostro amore fermento genuino
per dare a tutto il mondo un volto sempre nuovo,
più giusto e più sincero.

(per celebrazioni particolari)

5. Su questi nostri amici, Spirito di Dio,
effondi la tua forza e la tua sapienza,
perché in ogni luogo ed in ogni tempo
annuncino la vita.

SALUTO

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

**La grazia di Dio Padre,
l'amore del Figlio
e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.**

Tutti:

E con il tuo spirito.

MONIZIONE DEL VESCOVO

**Fratelli e sorelle, in questa veglia di Pentecoste,
giunge a pienezza
la Pasqua del Signore:
Pasqua di risurrezione e di speranza,
di vita più forte della morte,
di bene più forte del male.
Da questo Mistero attingiamo ancora questa sera
quella luce che accende i nostri cuori del fuoco dello Spirito.
Invochiamo su tutti noi,
sui neofiti al termine di questo tempo pasquale,
e in particolare su quanti oggi
riceveranno l'istituzione dei ministeri laicali,
la luce e la grazia dello Spirito santo,
che rinnova la faccia della terra.**

ORAZIONE

**Dio onnipotente ed eterno,
giusto e misericordioso,
abbiamo contemplato in questo cero
il segno della nuova luce:
Cristo, tuo Figlio, risuscitato dai morti.
Egli, asceso alla tua destra,
comunica a noi la fiamma viva del suo Spirito.
Ora ti preghiamo, Padre,
rinnova in noi i prodigi della Pentecoste
e accendi nei nostri cuori il fuoco dello Spirito Santo
perché riscaldati dal tuo amore
possiamo seguire le orme di Gesù Cristo,
morto, risorto e asceso al cielo dove siede con te,
o Altissimo, nell'unità dello Spirito
per tutti i secoli dei secoli.**

Tutti:

Amen.

ACCENSIONE DEL FUOCO

*Un diacono accende dal cero pasquale il braciere posto al centro del sagrato.
Mentre il fuoco divampa, i neofiti accendono la loro luce alla fiamma del cero e si recano ad
accendere i ceri dei futuri ministri. Nel frattempo si esegue il canto.*

CANTO EPICLETICO

Fuoco e Luce (Bose)

T: Ch

M: Tradizionale
A: Bose

No - i ti in - vo - chia - mo!

Fuoco e luce che risplendi sul volto di Cristo
Fuoco la cui venuta è Parola
Fuoco il cui silenzio è luce
Fuoco che desti nei nostri cuori la lode
Noi ti magnifichiamo!

Spirito di Dio che riposi in Cristo
Spirito di sapienza e di intelligenza
Spirito di consiglio e di forza
Spirito di scienza e di timore
Noi ti benediciamo!

Spirito che scruti le profondità di Dio
e illumini gli occhi del nostro cuore
Spirito che ti unisci al nostro spirito
Riflesso in noi della gloria del Signore
Noi ti glorifichiamo!

ORAZIONE COLLETTA

Preghiamo.

**Dio onnipotente ed eterno,
che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua
nel tempo sacro dei cinquanta giorni,
fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme
e le diverse lingue si uniscano
a proclamare la gloria del tuo nome.**

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

Tutti:

Amen.

PROCESSIONE

Mentre si entra in chiesa.

PROCLAMAZIONE DELLA PENTECOSTE

Pentecoste (Machetta)

T. Alleluia, alleluia!

V. Tornarono a Gerusalemme dal monte degli ulivi,
erano assidui e concordi nella preghiera con Maria, madre del Signore.
Alleluia

V. Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste,
si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. **Alleluia**

V. Venne all'improvviso dal cielo un fragore,
quasi un vento che si abbatte impetuoso, **Alleluia**

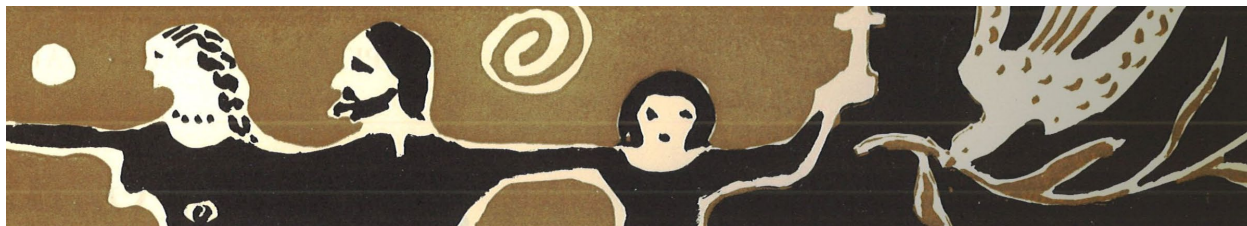
V. Venne come un vento che si abbatte gagliardo,
e riempì tutta la casa dove si trovavano. **Alleluia**

V. Apparvero loro lingue come di fuoco,
che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro. **Alleluia**

V. Si posarono su ciascuno di loro,
e tutti furono colmati di Spirito Santo. **Alleluia**

V. E cominciarono a parlare in altre lingue,
nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. **Alleluia**

LITURGIA DELLA PAROLA



PRIMA LETTURA

Gl 3, 1-5

Dal libro del profeta Gioè

Così dice il Signore:

**«Io effonderò il mio spirito
sopra ogni uomo
e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;
i vostri anziani faranno sogni,
i vostri giovani avranno visioni.**

**Anche sopra gli schiavi e sulle schiave
in quei giorni effonderò il mio spirito.**

**Farò prodigi nel cielo e sulla terra,
sangue e fuoco e colonne di fumo.**

**Il sole si cambierà in tenebre
e la luna in sangue,
prima che venga il giorno del Signore,
grande e terribile.**

**Chiunque invocherà il nome del Signore,
sarà salvato,
poiché sul monte Sion e in Gerusalemme
vi sarà la salvezza,
come ha detto il Signore,
anche per i superstiti
che il Signore avrà chiamato».**

Parola di Dio.

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

DAL SAL 103 (104)

R. Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra, è piena la terra.

Gen Verde

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto. R.

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Benedici il Signore, anima mia. R.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni. R.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. R.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune.

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

Parola di Dio

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Deiss

Vieni, Spirito Santo,
riempi i cuori dei tuoi fedeli,
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 7,37-39

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Acclamiamo alla Parola del Signore.

Tutti:

Alleluia.

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

Dopo la proclamazione del Vangelo, il vescovo siede alla sede, indossa la mitra e tiene il pastorale. Tutti siedono.

Il diacono a ciò designato chiama i candidati dicendo:

Si presentano i candidati e le candidate al ministero di accolito.

Si fa l'appello nominale dei candidati (nome e cognome).

I candidati si dispongono davanti del presbiterio. Al termine, il diacono dice:

Questi sono i candidati e le candidate al ministero di accolito.

Tutti dicono, insieme:

Eccomi.

Fatta la riverenza, tornano alla propria sede. Intanto, il diacono dice:

Si presentino i candidati e le candidate al ministero di lettore.

Si fa l'appello nominale dei candidati (nome e cognome). I candidati si dispongono davanti del presbiterio. Al termine, il diacono dice:

Questi sono i candidati e le candidate al ministero di lettore.

Tutti dicono, insieme:

Eccomi.

Fatta la riverenza, tornano alla propria sede. Intanto, il diacono dice:

Si presentino i candidati e le candidate al ministero di catechista.

Si fa l'appello nominale dei candidati (nome e cognome). I candidati si dispongono davanti del presbiterio. Al termine, il diacono dice:

Questi sono i candidati e le candidate al ministero di catechista.

Tutti dicono, insieme:

Eccomi.

Fatta la riverenza, tornano alla propria sede. Intanto, il diacono dice:

Si presentino i candidati e le candidate all'ufficio di referente della carità e dell'azione sociale.

Si fa l'appello nominale dei candidati (nome e cognome). I candidati si dispongono davanti del presbiterio. Al termine, il diacono dice:

Questi sono i candidati e le candidate all'ufficio di referente della carità e dell'azione sociale.

Tutti dicono:

Eccomi.

Fatta la riverenza, tornano alla propria sede.

OMELIA

LITURGIA DELL'ISTITUZIONE



ACCOLITI

Mentre i candidati accoliti salgono sul presbiterio e si dispongono intorno all'altare, la guida annuncia i diversi servizi.

MONIZIONE

Il ministero dell'accolito/a è al servizio del corpo di Cristo nella celebrazione liturgica e del corpo di Cristo che è la Chiesa, soprattutto gli infermi e chi è nel lutto. Il suo sarà un servizio di coordinamento, animazione e attivazione dei vari ministeri liturgici nell'Eucarestia domenicale, soprattutto i ministranti; del gruppo liturgico che progetta e prepara le celebrazioni; del gruppo dei ministri straordinari della Comunione e, dove presente, del gruppo delle esequie. Potrà guidare la preghiera della Liturgia delle Ore, la celebrazione feriale della Parola, le veglie esequiali, l'adorazione eucaristica e altre celebrazioni nell'anno liturgico.

Il Vescovo, senza la mitra, invita i fedeli alla preghiera con queste parole o con altre simili:

**Preghiamo umilmente Dio nostro Padre,
perché questi nostri fratelli e sorelle
scelti per il ministero di accoliti
ricevano con abbondanza la sua benedizione
e siano confermati nel fedele servizio della Chiesa.**

I candidati pregano per breve tempo in silenzio, in ginocchio.

Quindi il Vescovo prosegue:

**Padre clementissimo,
che per mezzo del tuo unico Figlio,
hai messo l'Eucaristia nelle mani della Chiesa,
benedici ✠ questi tuoi figli e figlie
eletti al ministero di accolito.
Fa' che, assidui nel servizio dell'altare,
distribuiscono fedelmente il pane della vita ai loro fratelli
e crescano continuamente nella fede e nella carità
per l'edificazione del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

Gli accoliti scendono dal presbiterio e si dispongono davanti al presbiterio.

CANTO: NOI SIAMO IL TUO POPOLO

Machetta

LETTORI

I candidati lettori salgono sul presbiterio e si dispongono intorno all'altare.

MONIZIONE

Il ministero del lettore è al servizio della Parola di Dio nella celebrazione liturgica e nella vita della Chiesa. Egli coordina, anima e attiva la proclamazione della Parola nelle celebrazioni, il gruppo dei lettori, l'animazione dei gruppi biblici e liturgici, la guida della preghiera in assenza di presbitero, la formazione e l'accompagnamento biblico-spirituale.

Il Vescovo, senza la mitra, invita i fedeli alla preghiera con queste parole o con altre simili:

**Supplichiamo Dio Padre,
perché benedica questi nostri fratelli e sorelle
scelti per il ministero del lettore.
Nel fedele compimento del loro ufficio
annunzino il Cristo
e diano gloria al Padre che è nei cieli.**

I candidati pregano per breve tempo in silenzio, in ginocchio.

Quindi il Vescovo prosegue:

**O Dio, fonte di bontà e di luce,
che hai mandato il tuo Figlio, Parola di vita,
per rivelare agli uomini il mistero del tuo amore,
benedici ✠ questi tuoi figli e figlie
eletti al ministero di lettore.
Fa' che nella meditazione assidua della tua Parola
ne siano intimamente illuminati
per diventarne fedeli annunciatori ai loro fratelli.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

*I lettori scendono dal presbiterio e si dispongono davanti al presbiterio, accanto agli
accoliti.*

CANTO: NOI SIAMO IL TUO POPOLO

Machetta

CATECHISTI

I candidati catechisti salgono sul presbiterio e si dispongono intorno all'altare.

MONIZIONE

Il ministero del catechista è al servizio della comunità con il compito della trasmissione della fede e della formazione cristiana. Coordina, anima e attiva la catechesi per l'introduzione alla vita cristiana dei bambini e degli adulti; l'accompagnamento nella crescita della fede nelle varie stagioni della vita; l'evangelizzazione dei battezzati "ricomincianti"; la formazione e l'accompagnamento di altre figure ministeriali al servizio dell'evangelizzazione.

Il vescovo, deposti il pastorale e la mitra, invita i fedeli alla preghiera, dicendo a mani giunte:

**Supplichiamo, fratelli e sorelle carissimi, Dio Padre
perché colmi della sua benedizione
coloro che ha eletto al ministero di catechisti
e li confermi, sostenuti dalla grazia del Battesimo,
nel fedele servizio delle Chiese che sono in Torino e Susa.**

I candidati pregano per breve tempo in silenzio, in ginocchio.

Quindi il vescovo, in piedi e con le mani stese, dice la preghiera di benedizione sui candidati:

**O Padre,
che ci rendi partecipi della missione di Cristo tuo Figlio
e con la varietà dei doni dello Spirito provvedi alla tua Chiesa,
benedici ✠ questi tuoi figli e figlie
eletti al ministero di catechisti;
fa' che vivano in pienezza il loro Battesimo
collaborando con i pastori nelle diverse forme di apostolato
per l'edificazione del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

I catechisti scendono dal presbiterio e si dispongono davanti al presbiterio, accanto agli accoliti e ai lettori.

CANTO: NOI SIAMO IL TUO POPOLO

Machetta

REFERENTI DELLA CARITÀ E DELL'AZIONE SOCIALE

I candidati referenti della carità e dell'azione sociale salgono sul presbiterio e si dispongono intorno all'altare.

MONIZIONE

L'ufficio costituito del referente della carità e dell'azione sociale è al servizio della promozione della fraternità cristiana nella Chiesa e nel mondo. Coordina, anima e attiva a livello interparrocchiale e parrocchiale le iniziative caritative e di azione sociale (migranti, caritas, salute, lavoro, politica), il lavoro di rete tra le realtà ecclesiali e sociali del territorio; la sensibilizzazione e la formazione delle comunità cristiane alla fraternità e alla carità.

Il Vescovo, senza la mitra, invita i fedeli alla preghiera con queste parole o con altre simili:

**Supplichiamo Dio Padre,
perché benedica questi nostri fratelli e sorelle
scelti per l'ufficio di referenti della carità e dell'azione sociale.
Nel fedele compimento del loro servizio
siano uniti al vincolo della carità di Cristo.**

I candidati pregano per breve tempo in silenzio, in ginocchio.

Il vescovo:

**Benedetto sei tu, Signore di infinita misericordia,
che nel tuo Figlio, nato dalla Vergine Maria,
ci hai dato il modello e il comandamento dell'amore.
Effondi l'abbondanza delle tue ✠ benedizioni
su questi tuoi figli e figlie
che si offrono per il soccorso dei fratelli;
riempili del tuo Spirito,
perché nelle varie necessità della vita
adempiano con tutto il cuore il loro volenteroso proposito
e manifestino la sollecitudine della Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.**

Amen.

I referenti della carità e dell'azione sociale scendono dal presbiterio e si dispongono davanti al presbiterio, accanto agli accoliti, ai lettori e ai catechisti.

CANTO: NOI SIAMO IL TUO POPOLO

Machetta



CONSEGNA DELLA CROCE

Tutti siedono. Il vescovo riceve la mitra e dice:

Fratelli e sorelle, la Chiesa diocesana riconosce oggi i carismi che lo Spirito ha seminato in questi nostri fratelli e sorelle. Ricevendo questa croce, essi non accolgono un semplice distintivo di merito, ma il segno di una appartenenza e di un impegno di vita. La croce che riceveranno è memoria del Battesimo, sigillo del loro servizio e bussola per la loro missione nel mondo. In essa troveranno la forza di farsi pane, parola, carezza e aiuto per le nostre comunità.

I nuovi ministri ricevono dal vescovo la croce. Per ogni ministero, una formula di consegna propria.

Agli accoliti:

Ricevete il segno della croce di Cristo: ad essa conformate il vostro servizio all'altare e al popolo di Dio.

Gli accoliti:

Amen.

Dopo la formula, la consegna personale. Intanto si canta: Benediciamo il Signore, o altro canto.

Ai lettori:

Ricevete il segno della croce di Cristo: ciò che proclamate con la bocca, credetelo nel profondo del cuore; ciò che credete nel cuore, testimoniato con la vita.

I lettori:

Amen.

Dopo la formula, la consegna personale. Intanto si canta:

CANTO: CHIESA DEL RISORTO

Frisina

Ai catechisti:

Ricevete il segno della croce di Cristo: annunciate il Vangelo del Signore con la parola e con la vostra vita.

I catechisti:

Amen.

Dopo la formula, la consegna personale. Intanto si canta:

CANTO: CHIESA DEL RISORTO

Frisina

Ai referenti della carità e dell'azione sociale:

Ricevete il segno della croce di Cristo: nel servizio della carità, rendete visibile il volto del Signore, presente nei più piccoli.

I referenti:

Amen.

Dopo la formula, la consegna personale. Intanto si canta:

CANTO: CHIESA DEL RISORTO

Frisina

PREGHIERA UNIVERSALE

Il Vescovo:

**Lo Spirito Santo viene in aiuto alla nostra debolezza
e intercede per noi con gemiti inesprimibili.
Sicuri del suo sostegno,
eleviamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera.**

R/. Venga il tuo Spirito, o Padre.

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Sapienza.

Lettore 2

Illumina la Chiesa, perché abbia il coraggio di intraprendere vie nuove nell'annuncio del Vangelo. Noi ti preghiamo. **R/.**

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Intelletto.

Lettore 2

Ispira papa Leone e tutti i pastori della Chiesa, perché, con la parola e con la vita, siano sempre segno del tuo amore. Noi ti preghiamo. **R/.**

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Consiglio.

Lettore 2

Guida i governanti a intraprendere vie di dialogo, perché promuovano una pace duratura e la civiltà dell'amore. Noi ti preghiamo. **R/.**

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Fortezza.

Lettore 2

Soccorri i popoli oppressi dalla violenza, perché confidino nel tuo amore provvidente e non temano le armi del nemico. Noi ti preghiamo. **R/.**

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di conoscenza.

Lettore 2

Apri le menti di quanti si dedicano alla ricerca e all'insegnamento, perché si adoperino per costruire un nuovo umanesimo. Noi ti preghiamo. **R/.**

Lettore 1

Manda, o Padre, il tuo Spirito di Pietà.

Lettore 2

Sostieni i fratelli e le sorelle segnati dalla malattia e dalla sofferenza, perché sperimentino il dono della tua consolazione. Noi ti preghiamo. **R/.**

Lettore 1

Manda, o Padre, lo Spirito del tuo Santo timore.

Lettore 2

Accompagna i nuovi ministri e tutti noi perché possiamo costruire insieme un futuro di giustizia e di pace. Noi ti preghiamo. **R/.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Vescovo:

**Il Signore ci ha donato il suo Spirito,
con la fiducia e la carità dei figli preghiamo insieme:**

Padre nostro

ORAZIONE

**Padre, il tuo Spirito riempi la vita di ognuno di noi:
la nostra comunità trabocchi d'amore,
nascano profeti, crescano i sogni,
sgorghi forte la misericordia.
Soffi lo Spirito dove vuole,
specie dove c'è dolore e solitudine,
rinnovi il cuore dei popoli e la faccia della terra.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il vescovo, se la usa, riceve la mitra e, allargando le braccia, rivolto verso il popolo, dice:

Il Signore sia con voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

Quindi il vescovo, tenendo le mani stese sui fedeli, dice:

**La pace di Dio, che supera ogni intelligenza,
custodisca i vostri cuori nell'amore del Padre
e del suo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.**

Tutti:

Amen.

Vescovo:

**Lo Spirito Santo, che abita in voi,
custodisca il bene prezioso che vi è stato affidato.**

Tutti:

Amen.

Vescovo:

**Vi doni il Signore di comportarvi in maniera degna della chiamata
che avete ricevuto,
con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità,
avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito
per mezzo del vincolo della pace.**

Tutti:

Amen.

Quindi riceve il pastorale e dice:

**E la benedizione di Dio onnipotente,
e tracciando un triplice segno di croce sul popolo, continua:
Padre ✠ e Figlio ✠ Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

Tutti:

Amen.

Infine il diacono, rivolto al popolo, a mani giunte, dice:

Andate e servite la Chiesa di Dio.

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO MARIANO

Regina Coeli